



Il Ministro della cultura

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 80-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*", e, in particolare, l'articolo 80-bis, comma 1, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero, un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzato alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio culturale immobiliare storico e artistico pubblico, e prevede che le modalità e condizioni di funzionamento del fondo, nonché i soggetti destinatari e le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse sono stabiliti con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO l'ordine del giorno n. 9/02700/140 presentato dagli onorevoli Umberto Buratti e Lucia Ciampi nella seduta n. 406 della Camera dei deputati, nel corso dei lavori parlamentari di conversione del decreto legge n. 104 del 2020 con il quale si impegna il Governo a valutare la possibilità di destinare gli stanziamenti di cui all'articolo 80-bis a interventi rivolti, fra l'altro:

- a) a realizzare un Memoriale dedicato alla vicenda dei ragazzi ebrei accolti e salvati a Villa Emma a Nonantola (MO) tra il 1942 e il 1943;
- b) al restauro e al recupero funzionale del monumento Osteria di Centocelle, edificio di origini romane;
- c) al restauro per la conservazione e la valorizzazione del Palazzo Ducale di Lucca;
- d) alla ristrutturazione della Cascina comunale denominata «Il Castello», nel comune di Mornico al Serio (Provincia di Bergamo) e al miglioramento della sua fruizione;





Il Ministro della cultura

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

e) alla ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale Casa della Scuola a Campobasso, per la realizzazione di un polo culturale integrato in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e con l'Università degli studi del Molise.

CONSIDERATO il favorevole avviso del Governo e l'approvazione dell'ordine del giorno sopra menzionato da parte dell'Assemblea della Camera dei deputati;

VISTE le note con cui il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha chiesto alle Amministrazioni e agli enti che hanno la disponibilità degli immobili individuati dall'ordine del giorno di avere indicazioni relative in particolare agli importi stimati per la realizzazione degli interventi di tutela, conservazione e restauro degli stessi;

VISTA la documentazione presentata dai Comuni di Nonantola, dalla Soprintendenza speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma, dalla Provincia di Lucca, nonché dai Comuni di Campobasso e di Mornico al Serio;

VISTI gli importi indicati nella documentazione presentata dalle suddette Amministrazioni per la realizzazione dei rispettivi progetti di recupero degli immobili oggetto degli interventi;

CONSIDERATA la necessità di rimodulare proporzionalmente gli importi richiesti nei limiti delle risorse stanziato sul fondo;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2019, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Tabella 13 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 9 gennaio 2020, recante l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, Anno Finanziario 2020;

VISTA l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della cultura, del capitolo 7309, piano di gestione 1;

RITENUTO pertanto di ripartire per l'anno 2021 le risorse del fondo istituito ai sensi dell'articolo 80-bis del decreto-legge n. 104 del 2020, pari a 10 milioni di euro, in conto residui di provenienza 2020,





Il Ministro della cultura

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

per la realizzazione degli interventi di cui all'ordine del giorno n. 9/02700/140 sopra richiamato;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto ripartisce le risorse del fondo, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2020, istituito ai sensi dell'articolo 80-*bis* del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 nello stato di previsione del Ministero della cultura, finalizzato alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio culturale immobiliare storico e artistico pubblico, ai fini della realizzazione degli interventi individuati dall'ordine del giorno n. 9/2700/140, approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 12 ottobre 2020, a valere sulle risorse iscritte sul capitolo n. 7309 per il corrente esercizio finanziario, nel conto dei residui di provenienza esercizio finanziario 2020.

Art. 2

(Ripartizione delle risorse)

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono ripartite tra i seguenti soggetti per la realizzazione degli interventi di tutela, conservazione e restauro relativi agli immobili indicati:
 - a) Comune di Nonantola - realizzazione del Memoriale dedicato alla vicenda dei ragazzi ebrei accolti e salvati a Villa Emma a Nonantola (MO) tra il 1942 e il 1943
€ 665.000
 - b) Soprintendenza speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma - restauro e recupero funzionale del monumento Osteria di Centocelle, edificio di origini romane
€ 1.900.000
 - c) Provincia di Lucca - restauro per la conservazione e la valorizzazione del Palazzo Ducale di Lucca
€ 2.400.000





Il Ministro della cultura

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

d) Comune di Mornico al Serio (BG) - ristrutturazione della Cascina comunale denominata «Il Castello» e miglioramento della sua fruizione

€ 2.035.000

e) Comune di Campobasso - ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale “Casa della Scuola” a Campobasso, per la realizzazione di un polo culturale integrato in collaborazione con il Ministero della cultura e con l'Università degli studi del Molise

€. 3.000.000

Art. 3

(Attuazione e controlli)

1. Il Segretario Generale stipula appositi disciplinari tecnici con i soggetti di cui all'articolo 2 per l'utilizzo delle risorse.
2. Ai fini dei controlli, i soggetti destinatari trasmettono analitica rendicontazione sull'utilizzo delle risorse al Segretariato generale del Ministero della cultura.
3. Qualora, a seguito dei controlli effettuati, si accerti il non corretto utilizzo, anche parziale, delle risorse di cui al presente decreto, il medesimo Ufficio provvede alla revoca del contributo e al recupero del relativo importo.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma

IL MINISTRO DELLA CULTURA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

